

Data: 03.11.2023 Pag.: 1,10
 Size: 314 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Microeditoria

Don Luigi Ghitti
 La voce irriverente
 di un prete scomodo

di **Nino Dolfo** a pagina 10

La voce irriverente di don Luigi Ghitti «Un parroco scomodo»

Nino Dolfo

La fede non è un pranzo di gala e i Vangeli sono scomodi, non sono fatti su misura della nostra ignavia. «Dio muore per troppa religiosità», ha detto con un paradosso Gianni Vattimo, filosofo relativista e cristiano tormentato. Si riferiva quella devozione torpida e serializzata nell'abitudine, che in epoca di economia trionfante come la nostra ha trasformato la scommessa pascaliana in polizza (r)assicurativa di vita eterna, spacciando l'illusione che di là come qua si possa restare quelli che siamo sempre stati, senza rinunciare ad avere piuttosto che divenire magari migliori in questo mondo che ci tocca.

Ma i Vangeli, si diceva, non sono testi melodiosi, sono radicali e non digestivi. «I pubblicani e le prostitute vi passeranno avanti nel regno dei cieli», avverte Matteo. *Cristiano è chi si compromette*, *Essere parroco secondo don Luigi Ghitti*, a cura di Valeria Zucchi, Pino Mongiello, Giuliano Maffetti (Gam editrice, pagg. 149, euro 15,00) è un volume che testimonia l'apostolato di un «pastore d'anime», di un educatore con l'esempio della

vita. Il titolo merita una chiosa: il cristiano che si compromette non è colui che pregiudica un risultato, ma colui che condivide la sofferenza di un altro. Il vero cristiano è un credente febbricitante, che si sporca le mani,

si fa dono e non può essere mai paciosamente soddisfatto. «Se credi nel regno di Dio devi diventare un irrequieto»: è la bellissima citazione da don Primo Mazzolari che si trova in retrocopertina.

Il libro, scritto a più mani, assembla materiali diversi e racconta la storia di un curato di periferia, mandato al «confino» nella provincia defilata. Don Luigi Ghitti (Ghedi, 1948) viene ordinato prete nel 1972, anni «protestatari» per elezione, anche sotto la navata dove è passato il vento giovanneo, senza dimenticare don Lorenzo Milani (ricordate il suo motto? *I care, ovvero mi riguarda, mi prendo cura*). Cresciuto nella nostra città, nel milieu operaio dell'Oltre Mella e alla scuola del cardinale parroco Giulio Bevilacqua, inizia il suo percorso sacerdotale a Bedizzole, per un breve periodo esercita il ministero alla Cattedrale di Brescia, poi lo troviamo a

San Gottardo sui Ronchi, a Roè Volciano, Gaino e Cecina, infine a Castrezzone, frazione di Muscoline.

Voce tonante, postura coriacea, meglio i jeans che la tonaca d'ordinanza, conoscenza del greco e dell'ebraico, strumenti imprescindibili per avvicinare le sacre scritture: le prediche don Luigi non sono uggiosa oratoria, coniugano le parabole con le meccaniche terrestri e la sete di spiritualità. Con don Luigi le chiese non sono mai vuote di fedeli. Vive e pratica il Vangelo, che è accoglienza, ascolto, ma anche buon governo e manutenzione della parrocchia, crescita culturale, perché, «oltre che riscaldare i cuori, bisogna cambiare anche le teste». Nelle alte sfere della curia, quelle più tradizionaliste, qualcuno mugugna («sarebbe divisivo»), ma lui tira dritto, annunciando la Parola e ribadendo l'obbedienza al vescovo.

Il libro, insignito del marchio Microeditoria di Qualità, viene presentato questa domenica alle 14.45 nella Sala del Conte di Villa Mazzotti a Chiari. Intervengono don Flavio Dalla Vecchia, biblista, don Luigi Ghitti e Pino Mongiello, curatore.

Data: 03.11.2023 Pag.: 1,10
Size: 314 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Il libro



● *Cristiano è chi si compromette, Essere parroco secondo don Luigi Ghitti*, a cura di Valeria Zucchi, Pino Mongiello, Giuliano Maffetti (Gam editrice, pagg. 149, euro 15.00) verrà presentato domenica a Chiari

La mostra



● «Parallel universes of War and Peace» è la mostra dell'artista digitale turco che verrà inaugurata oggi al Carme di Via delle Battaglie 61/1, per la rassegna culturale CUItuRIAMOCI" realizzata da Medicus Mundi



Personaggio Don Luigi Ghitti (Ghedi, 1948)